VareseNews

Nella stagione di caccia abbattuti in provincia 1452 cinghiali, nuova proliferazione con il lockdown

Pubblicato: Mercoledì 20 Maggio 2020

Lo scorso anno ci sono stati **in provincia di Varese 35 incidenti stradali** nei quali è stato coinvolto un cinghiale e ingentissimi **danni lamentati dagli agricoltori** per le piantagioni distrutte (La Regione conta 73.561,84 euro solo quelli che sono stati indennizzati dai fondi previsti). Una situazione che **con il lockdown è stata ulteriormente aggravata** con la proliferazione della fauna selvatica.

Sono questi gli elementi che fanno intervenire con un uovo monito l'a**ssessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi**: "Dobbiamo ampliare il contenimento del cinghiale che sta distruggendo intere coltivazioni nelle zone pedemontane e non solo".

I numeri degli abbattimenti dei cinghiali

"Nella stagione venatoria 2019/2020 – spiega l'assessore Rolfi – in Lombardia sono stati **abbattuti 9.200 cinghiali**, ben 1.827 in più rispetto alla stagione precedente. Questi sono i numeri che dimostrano come la caccia di selezione sia efficace se sostenuta da norme avanzate e adeguate ai tempi. La caccia di selezione infatti è passata da 2.324 capi a 3.118. I cinghiali stanno mettendo in pericolo l'agricoltura e anche la sicurezza dei cittadini, basti pensare agli incidenti mortali che abbiamo registrato". "La caccia di selezione – ha aggiunto – ripartirà a giugno mentre l'attività di contenimento è attiva, di competenza delle Province alle quali anche recentemente abbiamo sollecitato un'azione più incisiva".

In provincia di Varese nella stagione venatoria 2019/2020 il numero di cinghiali abbattutti è stato di Varese **1.452** (l'anno precedente erano 1.222).

Lockdown condizione favorevole per fauna selvatica

"Il lockdown – ha sottolineato Rolfi – ha favorito la proliferazione della fauna selvatica. Per questo abbiamo ritenuto necessario modificare la legge per concedere la caccia di selezione al cinghiale durante tutto l'anno **anche con visore notturno**". "È una possibilità concessa dalla normativa nazionale – ha continuato – che vogliamo sfruttare per tutelare al meglio le aziende agricole e le comunità locali che stanno subendo i danni relativi alla presenza di questo animale. Attendiamo per martedì il via libera definitivo dal Consiglio". "È tempo, però, che anche da Roma, dal ministro dell'Agricoltura in primis, arrivino risposte e non solo passerelle su un tema – ha concluso Rolfi – sul quale la politica nazionale non ha il coraggio di prendere responsabilità".

Tutti i numeri sul fenomeno

Totale abbattimenti cinghiali per singola provincia

Bergamo 1.181 (l'anno precedente erano 941)
Brescia 1.241 (l'anno precedente erano 614)
Como 2.189 (l'anno precedente erano 1.916)
Cremona 119 (l'anno precedente erano 152)
Lecco 306 (l'anno precedente erano 260)
Lodi 4 (l'anno precedente erano 6)
Milano 12 (l'anno precedente erano 8)
Pavia 2.332 (l'anno precedente erano 1.973)
Sondrio 362 (l'anno precedente erano 279)
Varese 1.452 (l'anno precedente erano 1.222)
Totale Lombardia 9.198 (l'anno precedente erano 7.371)

Numero sinistri stradali causati dai cinghiali nel 2019
Bergamo 13
Brescia 7
Como 9
Cremona 5
Lecco 0
Lodi 1
Milano 6
Mantova 0
Pavia 50
Sondrio 2
Varese 35
Totale complessivo Lombardia 128

Danni indennizzati in agricoltura nel 2019
Bergamo 118.494,72 euro
Brescia 50.933,92 euro
Como 46.006,09 euro
Cremona 48.429,13 euro
Lecco 72.782,75 euro
Lodi 2.233,00 euro

Mantova
Milano 24.901 euro
Monza e Brianza
Pavia 101.010 euro
Varese 73.561,84 euro

Totale complessivo indennizzato 538.352,45 euro

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it